



Cortona li 26 febbraio 2015

Alla Sig.ra Sindaco del Comune di Cortona

Oggetto:- Interrogazione a risposta scritta.

Il sottoscritto consigliere comunale, in considerazione che:

- nonostante la segnalazioni del 2 ottobre 2014, inviata in forma collaborativa e propositiva direttamente ai competenti Settori-Uffici ed Assessore, che in Viale Passerini almeno 5 piante di pino di grandi dimensioni, secche erano e sono a tutt'oggi pericolosamente inclinate e a rischio di caduta sulla pubblica via;
- alla segnalazione seguì la conferma di un intervento che sarebbe stato effettuato il prima possibile;
- il Viale è nel centro abitato di Cortona, frequentato quotidianamente da molte persone e veicoli a transito locale, aperto sempre più spesso come parcheggio alternativo durante eventi o usato per manifestazioni sportive ;
- a tutt'oggi le piante non sono state abbattute, alleggerite o comunque messe in sicurezza;
- a dicembre 2014, con provvedimento dirigenziale, sono stati dati in appalto lavori sul verde pubblico, per lo più consistenti in potature, eccetto che per l'area prima indicata;
- il terreno di radicazione dove sono le piante segnalate ed in generale di tutta la porzione interessata a monte è per lo più costituito da deposito/detrito di versante su fondo di strati intercalari di arenaria che variano da pochi decimetri a metri di spessore;
- tutte le piante di pino hanno un apparato radicale fascicolato perciò sviluppato più in larghezza che in profondità;

considerato altresì che:

- nello stesso Viale sono visibili almeno una trentina di nidi di processionaria del pino intessuti su almeno 7 piante, ancora sane, di cui 5 esemplari dei pochi rimasti di Pino nero, tutte limitrofe la sede stradale pedonale;
- il D.M. 30/10/2007 impone la lotta contro la processionaria del pino quando viene messa a rischio la produzione o la sopravvivenza dei popolamenti arborei e discrezionale quella atta a prevenire rischi per la salute delle persone o degli animali;
- tale presenza infestante aggiunge ulteriore rischio al già precario stato del patrimonio arboreo della zona;
- è nota la pericolosità verso l'uomo e gli animali data sia dalla discesa a terra degli insetti e, prima che si trasformino, dalla perdita dei peli urticanti che vengono comunque trattenuti all'interno del nido e ceduti nel tempo e il contatto con questi parassiti o con la loro peluria sull'uomo porta a gravi dermatiti, congiuntiviti, dispnea ed in casi, comunque limitati, shock anafilattico mentre sugli animali porta a necrosi della lingua, emorragie interne e la morte per soffocamento;
- i luoghi suddetti sono destinati alla fruizione dei cittadini, in particolare anziani e bambini nonché animali da compagnia e sono anche sede riconosciuta di Colonie Feline protette dal Comune di Cortona ai sensi del vigente Regolamento per la tutela degli animali;

- la mancata lotta a questi insetti mette a repentaglio sia l'esistenza delle piante infestate che di quelle vicine ancora sane nonché quelle delle piante di Quercia attaccabili al pari del Pino;
- il Comune risulta essere dotato di idonei mezzi e capace personale per effettuare in economia lavori di manutenzione sul patrimonio arboreo e anche per potere intervenire sui nidi di processionaria;
- entro il 31 luglio 2015, l'Amministrazione Comunale dovrà adempiere agli obblighi di cui al Decreto Interministeriale 23 ottobre 2014 relativo agli alberi monumentali e provvedere al censimento con ricognizione territoriale sia con rilevazione diretta e schedatura del patrimonio vegetale, che a seguito di recepimento, verifica specialistica e conseguente schedatura delle segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni, istituti scolastici, enti territoriali, strutture periferiche del Corpo forestale dello Stato nonché Direzioni regionali e Soprintendenze competenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- di ieri la caduta di alcuni rami di tiglio fradici ma decisamente pesanti caduti nell'area di sosta e giochi dei bambini;

chiede di conoscere se l'Amministrazione:

- al fine di prevenire rischi per l'incolumità delle persone intenda o meno provvedere alla messa in sicurezza di Viale Passerini con interventi sulle piante oggetto della segnalazione dell'ottobre 2014 e/o su quant'altre sia evidentemente necessario;
- a protezione del patrimonio arboreo ma soprattutto per l'incolumità e salute delle persone, dei loro animali domestici e delle Colonie Feline intende intervenire anche per la rimozione dei nidi di processionaria e prima dell'uscita dei parassiti dal nido ed emanare, nel senso, ordinanza per la proprietà arborea privata su tutto il territorio comunale;
- approfittando degli obblighi derivanti dal Decreto Interministeriale citato e con il coinvolgimento della cittadinanza, associazioni, istituti scolastici e degli altri enti e strutture enunciate, da attivare specificatamente dal Comune sul quale grava l'obbligo della redazione degli elenchi, voglia raccogliere non solo indicazioni degli alberi monumentali ma anche quelle sullo stato generale del patrimonio arboreo così da evidenziare le priorità sui lavori di manutenzione;
- per la manutenzione più ampia possibile di Viale Passerini ed altro patrimonio arboreo che sta palesemente degradando sino a costituire pericolo per le persone, come ad esempio quello di Via del Crocefisso, Largo Beato Angelico e Via Cesare Battisti, anche in relazione alle possibilità dettate dal Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani, voglia attivarsi per l'individuazione delle piante da potare od abbattere, , e promuovere interventi verso aziende o privati, all'occorrenza dividendo in piccoli lotti, con la cessione in cambio dell'opera, del legname di risulta;
- ricordando che il legname recuperato dalle manutenzioni effettuate in proprio dall'Amministrazione o comunque da lavori appaltati ha un valore e costituisce patrimonio dell'Ente, ritenga opportuno considerare la possibilità di destinarlo (secondo modalità da concordare nelle competenti sedi), direttamente o tramite associazioni non lucrative o di assistenza - a famiglie o persone meno abbienti.

*Nel rinnovarle i propositi di
collaborazione, ringrazio*


Fabio Berti